

Elenco

Il Secolo XIX 14 agosto 2022 Nel 2024 maxi-esodo dall'Asl 5, l'azienda pensa a 250 assunzioni.....	1
Il Secolo XIX 14 agosto 2022 I dentisti attivi a Ferragosto.....	2
Il Secolo XIX 14 agosto 2022 Ondata Covid in frenata, i ricoveri sono stabili.....	3
La Nazione 14 agosto 2022 Salute, oltre 4mila le prenotazioni online.....	4
Repubblica 14 agosto 2022 Da Lavagna parte il ricorso contro il Gaslini diffuso.....	5
Repubblica 14 agosto 2022 Liste di attesa, in campo i medici di famiglia.....	6

GLI ASSETTI FUTURI DEL SETTORE

Nel 2024 maxi-esodo dall'Asl 5 L'azienda pensa a 250 assunzioni

Oltre 200 dipendenti, tra medici e altre professionalità, lasceranno il lavoro

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Entro il 2024 ben 200 addetti cesseranno di lavorare per Asl5. Si tratta di 150 tra medici, infermieri, personale tecnico ed una cinquantina di amministrativi. Per far fronte alle nuove uscite l'Azienda della sanità pubblica locale ha redatto il quadro previsionale delle risorse umane del 2023 e 2024 che indica l'assunzione di 169 addetti del comparto e altri 72 dipendenti di altri settori. Nel frattempo la Regione ha stabilito il tetto di spesa per il personale per l'anno 2022 che è stato quantificato in 128.709.106 euro che costituisce il valore massimo della spesa del personale per l'anno 2022.

Il futuro dell'Asl5 è spiegato nel Piano triennale dei fabbisogni che è lo strumento strategico e programmatico per individuare le esigenze di personale in relazione alle



Si prospetta un importante turn-over nei quadri operativi della sanità spezzina

funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa. «Si tratta di uno strumento tecnico per garantire la qualità dei servizi ai cittadini compatibilmente con i

vincoli di finanza pubblica che mirano al contenimento della spesa di personale e indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse a di-

sposizione – spiegano da Asl5 - quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigen-

te. Il Piano triennale dei fabbisogni si pone l'obiettivo di delineare il fabbisogno della forza lavoro dell'Azienda per gli anni 2022, 2023 e 2024 alla luce delle indicazioni regionali, della programmazione aziendale e dei principali trend che interessano il campo di azione sanitario in generale. Tale piano sarà suscettibile di ulteriori modificazioni e integrazioni a breve termine alla luce di nuove indicazioni regionali legate all'evoluzione del quadro normativo ed economico nazionale».

Nella predisposizione del Piano l'Azienda della sanità pubblica locale si pone l'obiettivo di rispettare i vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance e soprattutto con la missione istituzionale di garantire l'erogazione del Lea, i Livelli Essenziali di Assistenza ai propri residenti. Per questo il Piano si configura come un atto di programmazione triennale a scorrimento annuale adottato dal direttore generale Paolo Cavagnaro e, proprio in quanto documento di programmazione, non vincola direttamente l'attività ma la orienta in maniera flessibile alla luce delle mutate esigenze organizzative, normative e funzionali. «Le esigenze possono anche richiedere eventuali modifiche in corso d'anno». —

I dentisti attivi a Ferragosto

L'elenco dei professionisti
Andi che sono reperibili
nei prossimi giorni
e fino al termine di agosto
per urgenze alla Spezia

LA SPEZIA

L'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (Andi) comunica i dentisti operativi per le settimane che portano alla fine di agosto. **Fino al 19:** Bini Paolo: 01871873080, Peroncini Osvaldo: 0187675358, Sales Francesco 0187669169, Rendo Vincenza 0187702271, Vita Raffaello 0187737009, Benedetti Patrizia (solo il 18 e 19 agosto) 0187 562834, Luca Lubrano - Lavadera (solo il 18 e 19) 0187 610527, Salvadori Renato (solo il 16, 17, 18) 0187673798, Camattini Federico (solo 18 e 19,) 018720799. **Dal 22 agosto al 26** Cerri Franco 0187 523359, Tognetti Andrea 0187520688, Bini Paolo 01871873080, Benedetti Patrizia 0187562834, Vita Raffaello 0187737009, Peroncini Osvaldo 0187675358, Rendo Vincenza 0187702271, Candido Alessandra 0187714113, Luca Lubrano - Lavadera 0187 610527, Selvatici Tiziano 0187504363, Lucchi Federica 01871865320, Tincani

Giovanna 0187 1873070, Camattini Federico 0187 20799 Enrico Rouby (solo il 25 e 26) 0187 770303, Derchi Giacomo (solo il 23 e il 24) 018722906, Pisani Gilda (solo il 25 e il 26 agosto) 0187504214, Santinelli (solo il 23, 24, 25, 26) 0187 509183, De Ferarri (solo il 24, 25, 26) 0187 512240, Sales Francesco (solo il 25 e il 26) 0187 669169, Bertella Francesca (solo il 23,24,25,26) 0187 21939, Manzotti Paolo (solo il 24,25,26) 0187 705364. **Dal 29 agosto al 31** Enrico Rouby 0187770303, Tognetti Andrea 0187520688, Derchi Giacomo 018722906, Pisani Gilda 0187504214, Luca Lubrano - Lavadera 0187610527, Santinelli 0187509183, De Ferarri 0187512240, Peroncini Osvaldo 0187675358, Sales Francesco 0187669169, Cerri Franco 0187523359, Bini Paolo 01871873080, Benedetti Patrizia 0187562834, Rendo Vincenza 0187 702271, Candido Alessandra 0187714113, Selvatici Tiziano 0187504363, Lucchi Federica 0187 1865320, Vita Raffaello 0187 737009, Bertella Francesca 0187 21939, Tincani Giovanna 0187 1873070, Manzotti Paolo 0187 705364, Camattini Federico 0187 20799.—
S. COLL.

IL BOLLETTINO

Ondata Covid in frenata I ricoveri sono stabili

LA SPEZIA

Il Covid continua a frenare, ma anche ieri in provincia è deceduta una persona. Si tratta di una donna di 98 anni che era ricoverata all'ospedale di Sarzana. Le condizioni dell'anziana erano critiche. Asl5 ha refertato 159 nuovi tamponi positivi e i residenti affetti da coronavirus finalmente, dopo un lungo periodo sono scesi sotto i duemila. Ieri i positivi spezzini erano 1970.

Restano stabili gli ospedali locali. I ricoverati sono in tutto 45, due in meno del giorno prima. Nei reparti Covid dell'ospedale di Sarzana sono 41 e altri quattro sono nell'ospedale civile della Spezia. L'ultima ondata di Covid pare essere agli sgoccioli, anche se i medici continuano ad invitare i residenti alla prudenza e ad ultimare il ciclo vaccinale per essere in sicurezza. —

Salute, oltre 4mila le prenotazioni on line

Vola il nuovo portale di Liguria Digitale. Toti: «Un modo per razionalizzare le attività e garantire qualità». Covid: ricoveri sotto quota 400



In rapida discesa il numero dei pazienti ricoverati in terapia intensiva col Covid

GENOVA

Oltre 4000 le prenotazioni effettuate dai liguri tramite il portale prenotosalute.regione.liguria.it. Si tratta della nuova piattaforma online realizzata da Liguria Digitale per prenotare esami radiologici e visite mediche. «I liguri, non solo stanno premiano l'innovazione dei servizi sanitari offerta da Regione Liguria, ma ancora una volta stanno dimostrando un grande senso civico visto che dei 1.058 annullamenti il 30% è stato effettuato proprio attraverso la nuova piattaforma. Un apprezzamento, quindi, verso un sistema facile da utilizzare e immediato, oltre

che attivo 24 ore al giorno». A dirlo il presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti sull'andamento delle prenotazioni di esami e visite mediche attraverso prenotosalute.regione.liguria.it.

«**Dei 4.070 appuntamenti**, 1434 sono stati presi fuori dall'Asl di residenza – ha aggiunto il presidente –. Un modo, anche, per razionalizzare le attività e garantire standard qualitativi sempre più alti visto che, grazie alla nuo-

LA PIATTAFORMA

Delle 1058 richieste di annullamento il 30% è arrivato tramite internet

va piattaforma, un ligure può decidere di spostarsi privilegiando magari un appuntamento più ravvicinato nel tempo». Ad oggi si possono prenotare 506 tipologie diverse di prestazioni che costituiscono circa il 40% delle prenotazioni effettuate al Cup. Questo avvio sarà completato entro l'autunno raggiungendo così il 100% delle prestazioni. Per quanto riguarda il Covid «I ricoverati nella nostra regione – ha concluso Toti – sono ormai ampiamente sotto quota 400, e si attestano a 361, di cui 7 in terapia intensiva, calando quindi di altre 5 unità. Dopo il picco della circolazione del virus che si è registrato intorno al 10 luglio, continua quindi la fase di discesa e questo ci permette di prepararci serenamente all'autunno».

Da Lavagna parte il ricorso contro il Gaslini diffuso

Sono diciannove infermiere e una operatrice socio-sanitaria. Lavorano nel reparto di pediatria e neonatologia dell'ospedale di Lavagna che, sottolineano, è «l'unico centro ospedaliero pediatrico presente nel Levante ligure».

Hanno scritto un ricorso straordinario al presidente della Repubblica chiedendo l'annullamento del "Gaslini diffuso", il piano scattato a luglio secondo il quale tutte le strutture di pediatria e neonatologia di Imperia, Pietra Ligure, Savona, La Spezia e appunto Lavagna sono diventate poli dell'istituto pediatrico genovese. Perché, come riportato in quaranta pagine di documento firmate dall'avvocato Daniele Granara, a loro parere ciò che si «intende fare è trasformare solo formalmente le sedi decentrate in poli del Gaslini. Nella migliore delle ipotesi, senza un miglioramento del servizio offerto (che già ora non è al livello della sede centrale); nella peggiore, con una *deminutio* del servizio nelle sedi decentrate, sopperendo alle carenze (specie di risorse umane) della sede centrale mediante il comando del personale necessario».

Fra le altre principali preoccupazioni delle dipendenti, che vivono nel Tigullio, c'è anche quella di trasferimenti obbligati al Gaslini.

— m.l.

Liste d'attesa in campo i medici di famiglia

Toti risponde all'appello e li convoca, Alisa
“Crescite del 10% prestazioni ambulatoriali”

di **Michela Bompani**

Il presidente della Regione Giovanni Toti convoca i medici di famiglia, per combattere le liste di attesa, mentre la Regione rivendica il potenziamento delle prestazioni ambulatoriali.

La Liguria ha ottenuto 6 milioni di euro, dal decreto Speranza, da destinare ai medici di famiglia per acquistare strumentazione diagnostica: di fatto, spirometrie, elettrocardiogrammi e ecografie, a breve, potranno essere fatte nello studio del medico di medicina generale, andando a sbloccare le infinite liste di attesa proprio per queste prestazioni. All'appello dei medici alla Regione, attraverso la cooperativa Medicoop, guidata da Pier Claudio Brascesco, nei giorni

scorsi, per convocare un tavolo tecnico e distribuire al più presto i fondi, risponde ora il presidente Toti: «Nei prossimi giorni convocheremo sicuramente tutti i soggetti interessati per avviare un piano di distribuzione delle risorse coerenti con il fabbisogno del territorio».

E la Regione ha messo in fila, intanto, i primi dati che riguardano l'incremento delle prestazioni ambulatoriali nei primi 5 mesi del 2022: si tratta di quasi il 10% in più, in media, rispetto allo stesso periodo del 2021, dove peraltro, va ricordato, il sistema sanitario era più rallentato dalla pandemia. Dal report sulle prestazioni ambulatoriali, elaborato dall'agenzia regionale sanitaria Alisa, risulta che seppur la media dell'aumento delle prestazioni sia pari al 10%, si notano in-



▲ **Ambulatori** Le liste d'attesa per le visite restano un problema

crementi puntuali più evidenti in alcune specialità: pneumologia 55%, chirurgia generale 45%, dermatologia 56%, urologia 36%, neurologia 36%. «I risultati dimostrano che lo sforzo messo in campo dal sistema sanitario regionale sta portando a risultati concreti, in modo diffuso su tutto il territorio regionale – spiega Toti – e sono legati al piano di ripartenza della sanità regionale, Restart, anche in un periodo reso ancora complesso dalla presenza del Covid. Per il piano abbiamo stanziato oltre 90 milioni di euro».

«Abbiamo messo in campo un sistema per favorire la velocità di prestazione e un migliore sistema di governo, attraverso “Prenoto salute”», dice Filippo Ansaldi, direttore generale di Alisa Filippo Ansaldi. Ed evidenzia i risultati, nono-

stante il permanere di diverse difficoltà, sia legate alle ondate pandemiche, sia alla carenza degli organici: «È una partita difficile perché il fabbisogno è chiaramente aumentato con il Covid, che continua ad impegnare pesantemente il sistema sanitario regionale. In più, persiste una carenza strutturale di professionisti, legata a vicende che riguardano tutto il sistema Paese. Ma a fronte di questo c'è stato uno sforzo notevole di tutto il sistema sanitario che ha notevolmente implementato l'attività ambulatoriale, pari al 9,4%. E' diffuso in tutto il territorio regionale e, soprattutto, riguarda tutte le specialità. Sono numeri significativi che rappresentano anche una risposta concreta alla crescente domanda dei cittadini».